

**16/5**  
**MARTEDI'**  
ore 21

La Corte dei folli - Fossano (CN)

# TUT PER 'NA LASTRA ED GIASSA

spettacolo  
**FUORI CONCORSO**  
e **FUORI ABBONAMENTO**  
(è possibile acquistare unicamente  
il biglietto singolo)



Fossano 1949.

Il notissimo personaggio radiofonico, critico e conferenziere Orso Maria LATOBIANCO durante uno dei suoi tour in Provincia e precisamente a Fossano, è vittima di una rovinosa caduta su una lastra di ghiaccio che gli procura una dolorosissima frattura alla gamba. Rifiutandosi di essere ricoverato in ospedale viene assistito in casa dei Signori Ernesto e Margherita STAGLIENO.

La sua forzata permanenza in quella dimora finirà per creare scompiglio nel tranquillo ménage quotidiano della famiglia. Le continue visite di fattorini e portalettere impegnati a consegnare pacchi e regali al famoso ospite, unitamente ad un esercito di amici e personaggi strani che vengono a trovare il "povero" invalido, finiranno col creare un trambusto frenetico.

[cdf@lacortedeifolli.it](mailto:cdf@lacortedeifolli.it) [www.lacortedeifolli.org](http://www.lacortedeifolli.org)

# FOLLEd'argento



Premio Teatrale Nazionale  
"FOLLEd'argento"  
Comune di Genola  
III edizione 2017

**BIGLIETTO singolo spettacolo**  
intero: € 10 / ridotto: € 8 / under 25: € 5

**ABBONAMENTO 4 spettacoli**  
prezzo unico € 20  
ridotto (giovani under 25): € 15

**prevendite e biglietteria**

• **FOSSANO:**  
cell. 347-3029518 / 335-7540528  
[prevendite.lacortedeifolli@gmail.com](mailto:prevendite.lacortedeifolli@gmail.com)

• **GENOLA:**  
Comune di Genola Ufficio Anagrafe  
dal lunedì al venerdì orario: 8,30 / 13  
Sig.ra Emanuela tel. 0172/68144



[cdf@lacortedeifolli.it](mailto:cdf@lacortedeifolli.it) [www.lacortedeifolli.org](http://www.lacortedeifolli.org)



con il Patrocinio del  
**MIBAC**  
Ministero dei beni e  
delle attività culturali  
e del turismo



Premio  
Teatrale  
Nazionale  
"FOLLEd'argento"  
Comune di Genola  
III edizione 2017

# FOLLEd'argento

5 spettacoli  
dal **21 aprile**  
al **16 maggio**  
**2016**



Teatro  
COMUNALE  
di GENOLA

**21/4**  
VENERDI'  
ore 21

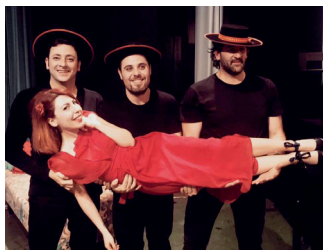
2017

Coincidenze - Bra (CN)

## EFFETTI COLLATERALI

di Alessandro Martorelli  
regia Patrizia Sugliano

Arturo, aspirante attore molto insicuro a causa della balbuzie, viene spronato a superare la propria timidezza dalla coinquilina e amica d'infanzia, Scarlett (una drag queen) che, somministrandogli uno strano integratore dalla ricetta segreta, lo trasforma in un uomo intraprendente, vincente e sicuro di sé. Il nuovo Arturo riesce a passare tutti i provini e a conquistare la vicina di casa Giusy, di cui era sempre stato segretamente innamorato. Ma quando i primi effetti collaterali della miracolosa pozione iniziano a presentarsi, tutto sembra andare a rotoli...



**28/4**  
VENERDI'  
ore 21

2017

Teatro del Poi - Bra (CN)

## IL TRENINO DELLA DOMENICA

produzione Teatro del Poi  
regia Lorenzo Casorelli

Nel piccolo e modesto appartamento di St. Louis si sviluppa una commedia dall'atmosfera concreta, dal ritmo delicato: tra polli fritti, uova sode, bricchi di caffè, scope e tovaglioli di carta quattro donne, quattro caratteri accesi si scontrano, si uniscono, si mescolano vorticosamente intorno all'amore, al denaro, al lavoro e alla sopravvivenza.



**5/5**  
VENERDI'  
ore 21

2017

Teatro Villaggio Indipendente  
Settimo Torinese

## ITALIA DONATI, MAESTRA

di Claudio Vittone  
regia Massimiliano Giacometti

Lavoro ispirato al romanzo di Elena Gianini Belotti (Rizzoli 2003) "Prima della Quietè".

E' la storia di Italia Donati maestra della campagna pistoiese, giovane e bella che vessata dalle pressioni del sindaco - che per l'occasione è anche il suo datore di lavoro - e dalle malelingue del popolino che la accusa di avere abortito, viene spinta verso l'unico gesto che possa nettare la sua anima agli occhi di tutti. Italia si getta nel serbatoio dell'acqua di un mulino e si lascia morire. Martire, vittima dell'ignoranza, schiava per l'appartenenza ad un genere, quello femminile, che contava niente e che quindi non poteva essere istruito, intrappolata in una classe sociale, quella contadina, a cui poco importava delle cose, tolta la sopravvivenza. Italia viene celebrata dal Corriere della Sera e il suo caso va ad aggiungersi ad una lunga lista di casi di donne la cui emancipazione si è scontrata contro il sistema maschile. L'intento è quello di far rivivere la protagonista attraverso il rievocare dei personaggi significativi della storia. Italia attraverso i personaggi racconterà al pubblico la sua piccola grande tragedia ricreando i luoghi, gli affetti, le facce che l'hanno accompagnata sino al suicidio.



**12/5**  
VENERDI'  
ore 21

2017

La Zonta - Thiene (VI)

## LE SERVE AL POZZO

di Giacinto Gallina  
Adattamento e regia di Stefania Felicioli

Le serve al pozzo, scritta da un appena ventiduenne Giacinto Gallina (Venezia 1852-1884), ha il fascino di un reperto archeologico, un po' perché è l'ultima commedia popolare del secolo, un po' perché contiene il sapore di una lingua veneziana ormai perduta.

I personaggi, pur se ancora a metà tra verosimiglianza e bozzettismo, sono umanissimi e fanno già intravedere l'abilità di un grande drammaturgo. Dietro le loro vicende si cela il clima asfittico e pesante di una Venezia sfiancata dalle tante dominazioni e alle prese col mostro della povertà di cui "i seci sbusai" diventano chiara allegoria. In tempi remoti il pozzo era il luogo dove le persone di una comunità potevano incontrarsi e comunicare e anche nella Venezia del tardo ottocento, non ancora dotata di una moderna ed efficiente rete idrica, la gente continuava a rifornirsi ai pozzi gestiti dal comune (e di cui tutt'oggi è disseminata la città). Nella commedia di Gallina l'attività quotidiana di attingere l'acqua diventa per il popolo luogo privilegiato di incontro dove parlarsi, odiarsi ed amarsi ma, soprattutto, dove tentare di cambiare il proprio presente. La storia, molto semplice, che parla di un amore contrastato e di un conflitto tra due fratelli, sembra un pretesto che fa da contorno alle passioni quotidiane dei personaggi di cui il pozzo, oggetto inanimato ma non troppo, è spettatore divertito.

